



AMENO BLUES

Suoni “neri” sul lago con Vieux Farka Touré

Dopo le anteprime andate in scena ieri e 20 giorni fa, avendo quali protagonisti il cantautore statunitense Spencer Bohren e il trio di Paolo Bonfanti, entra questa sera nel vivo la decima edizione di “Ameno Blues”. E l’appuntamento odierno costituisce senz’altro uno dei maggiori motivi d’interesse della rassegna ospitata nell’omonimo borgo affacciato sul lago d’Orta: sul palco sale infatti Vieux Farka Touré, figlio di colui che ha reso visibile la musica del Mali su scala planetaria, ossia Ali Farka Touré. Divenuto anch’egli musicista, si è affermato emancipandosi via via dalla figura paterna, sino a definire un proprio profilo artistico di tutto rispetto, evidenziato ad esempio nell’album dello scorso anno, “Mon Pays”. A sua volta epigono dichiarato di Ali Farka Touré ed esponente di primo piano del blues africano di oggi è il camerunense Roland Tchakounté, atteso ad Ameno l’11 luglio, mentre martedì prossimo è in programma l’esibizione del quintetto Royal Southern Brotherhood, supergruppo con base a New Orleans guidato da Cyril Neville e Devon Allman. Domani invece tocca al navigato statunitense Ian Siegal e sabato 12 luglio, in chiusura, ai veronesi Morblus assieme alla cantante nigeriana Justina Lee Brown. Assistere a ciascun concerto costa 12 euro, ma vi sono abbonamenti a 20 (per due serate) e 40 (tutto incluso), con ingresso gratuito per gli under 14.

(al.cam.)